

IT Security

IT Security è stata fondata nel 2004 da Giuseppe Ferrito a Messina dove ha la propria sede. Grazie a una serie di partner estende la propria area operativa anche in realtà nazionali e internazionali. I principali clienti di IT Security sono aziende del settore pubblico, pmi e istituti di formazione. Abbiamo chiesto a Giu-



seppe Ferrito come vivono in genere le aziende i problemi riguardanti la sicurezza: «È un settore in continua espansione in cui spesso per mancanza di competenze i clienti si vedono costretti a ricorrere all'outsourcing». La politica di IT Security è di operare in modo che «a fronte di costi che si ammortizzano in pochi mesi, si possono offrire tecnologie affidabili per anni, garantite dalla qualità controllata e da un'ampia gamma di prodotti, dalla riconosciuta reputazione dei marchi distribuiti, dall'introduzione di congegni innovativi, nonché da un alto livello di servizio e una comprovata velocità di consegna».

Attualmente i servizi più richiesti a IT Security sono antivirus, firewalling, sicurezza perimetrale, privacy e backup dati. Per il futuro Ferrito scommette sulla sicurezza per reti geografiche, favorite dall'aumentare della connettività e sulle at-

tività di computer forensic, vale a dire la produzione di documentazione relativa a verifica e controllo di attività svolte con mezzi informatici (computer, reti pubbliche e private), in modo che sia utilizzabile in sede processuale.

IT Security sceglie di «affiancare i propri clienti fin dalla progettazione dell'infrastruttura di sicurezza e di seguirne la realizzazione, la messa in servizio e l'utilizzo in condizioni di assoluta affidabilità. Il modo migliore per fare sicurezza, prosegue Ferrito, è l'outsourcing: se si è una piccola o media azienda è sempre meglio affidarsi a chi fa della sicurezza informatica il proprio lavoro e non tentare di risolvere il problema internamente. Per le grandi aziende può essere comodo implementare la sicurezza in outsourcing in aree ben prefissate o rivolgersi a esperti del settore per testare il grado di sicurezza delle strutture o degli apparati».

Lis Liscom

Liscom, azienda del gruppo LIS, offre servizi di sicurezza non solo informatica per medie e grandi aziende. Il suo SOC (Security Operations Center) operativo 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno, gestisce da remoto i sistemi di sicurezza informatica installati presso i clienti ed è in grado di intervenire tempestivamente in caso di problemi.

La sicurezza informatica riguarda qualsiasi azienda faccia uso di strumenti informatici e Liscom può vantare molteplici tipologie di clienti, da produttori di hardware informatico a gruppi internazionali di industrie metal-meccaniche e importanti aeroporti italiani. Ma come si pongono di fronte ai problemi della sicurezza? «Purtroppo, nella maggioranza dei casi» lamenta Massimo Pellistri, «la sicurezza è ancora giudicata come un costo e non come supporto a una maggiore efficienza del business. I vertici aziendali spesso affrontano il problema da un punto di vista prettamente tecnologico, cioè risolvibile con un software o con un hardware. Il problema in realtà è più esteso e coinvolge non solo le competenze per utilizzare tali strumenti ma anche le procedure e i processi interni

che vi sottendono. Il problema della sicurezza informatica è più culturale e organizzativo che tecnico. Come dice Bruce Schneier, guru della sicurezza informatica, **La sicurezza è un processo, non un prodotto**».

I servizi offerti da Liscom sono quanto mai vari e dipendono dalla sensibilità del cliente al problema. «Alcuni nostri clienti hanno subito danni a causa di un attacco informatico o di un virus. In questi casi i servizi più richiesti sono il vulnerability assessment e il penetration test e sottoscrivono contratti di sicurezza gestita in outsourcing al fine di tutelarsi da altri attacchi. Altri clienti sono invece sensibili al loro patrimonio informativo e cercano soluzioni che proteggano i dati, in particolare da dipendenti infedeli».

Secondo Pellistri, inoltre, «Le previsioni del mercato indicano un **costante ed elevato incremento** della sensibilità sui problemi relativi alla sicurezza nei prossimi anni. Di proposito ho parlato di sicurezza e non di sicurezza informatica poiché l'integrazione fra la sicurezza fisica e quella logica è alle porte. I sistemi di sicurezza tradizionali utilizzano



sempre più i sistemi informatici: telecamere con Web server integrati, sistemi software avanzati per l'antiterrorismo ecc. Il gruppo a cui appartiene Liscom, oltre che teorizzare un futuro dove la **sicurezza fisica e la sicurezza logica saranno integrate**, è anche in grado di offrire servizi integrati avendo alle spalle quasi venti anni di esperienza sulla sicurezza a 360 gradi».

Il punto di forza di Liscom «è dato dalla composizione del nostro team di tecnici esperti, qualificati e di madre lingua italiana. Inoltre il gruppo possiede la licenza di vigilanza e il nostro personale è sottoposto a controlli periodici condotti dalla questura, procedura necessaria per il nostro staff che è inquadrato come Guardie Giurate». Concludendo, Pellistri aggiunge: «I problemi non aspettano che tu sia pronto, per cui è meglio farsi trovare pronti».

